

1999: Restauro statua San Sebastiano

La statua lignea policroma rappresentante "San Sebastiano" è situata in una nicchia, ricavata nella muratura della chiesa chiusa con uno sportello vetrato.

L'opera, a quanto si può vedere, è in discrete condizioni di conservazione. Esistono evidenti segni d'aggressione biologica (insetti xilofagi) che hanno provocato la distruzione parziale dell'albero cui è legato il Santo.

La policromia non presenta gravi alterazioni, segno che non sono stati usati olii o vernici di manutenzione. Il perizoma del Santo, sembra sia stato eseguito con carta, oppure ricoperto di carta. In corso di restauro sarà possibile comprendere con maggiore sicurezza le modalità e le motivazioni di tale esecuzione.

Le poche lacune esistenti non lasciano la presenza di strati più antichi.

Il progetto di restauro prevede il trattamento antitarlo con impregnazione di liquido specifico ed il consolidamento del supporto dove necessario, mediante applicazioni ripetute di resina acrilica in soluzione.

La pulitura, in questo caso, è un intervento che non comporta grandi rischi, per la leggera alterazione. Probabilmente l'opera non ha subito alterazioni - nel senso di ridipinture - s'impiegherà, comunque, la consueta cura nell'individuazione e nell'aspetto di velature o finiture originali.

Il recupero estetico non è attualmente ipotizzabile, se non eseguito nei modi indicati dalla Direzione dei lavori.

Restauratore: Maurizio Tagliapietra.

